



## **G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

**(SOLE, GRANO, TERRA)**

**SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI**

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

### **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 luglio 2015**

Ordine del Giorno:

1. Discussione e approvazione proposta III rimodulazione GAL SGT;
2. Discussione e approvazione azioni a bando da ripubblicare, indicazioni per la definizione dei bandi, variazione massimali.

## ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL S.G.T. (SOLE, GRANO, TERRA) DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

### Verbale n. 3 del 30 luglio 2015

Il giorno 30 del mese di luglio 2015, a San Basilio alle ore 18:00, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'assemblea dei soci della Fondazione GAL SGT.

Presiede i lavori il Presidente del GAL SGT, Alessandro Congiu.

Il Presidente apre i lavori alle ore 18.30, presentando l'ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione proposta III rimodulazione GAL SGT;
2. Discussione e approvazione azioni a bando da ripubblicare, indicazioni per la definizione dei bandi, variazione massimali.

Sono presenti i componenti del CdA nei signori:

- Alberto Piras
- Marisella Melis
- Giuliano Meloni

È presente il revisore dei conti, dott. Antonio Arba.

Sono presenti in totale n° 8 soci.

Funge da **segretario verbalizzante**, delegata dal Direttore del GAL SGT dott.ssa Cristiana Verde, la dott.ssa Antonella Cadelano, assistente di gestione del GAL SGT.

*Considerata la stretta interconnessione dei temi in discussione, il Presidente ritiene di dover affrontare congiuntamente la discussione dei due punti all'ordine del giorno.*

1. **Discussione e approvazione proposta III rimodulazione GAL SGT;**
2. **Discussione e approvazione azioni a bando da ripubblicare, indicazioni per la definizione dei bandi, variazione massimali.**

Il **Presidente** passa la parola al **Direttore** del GAL SGT, **dott.ssa Cristiana Verde**, che rappresenta la situazione determinatasi a seguito delle decisioni prese dall'Autorità di Gestione, come rappresentate nel corso della riunione svoltasi presso gli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura in data 27 luglio 2015.

In quella sede l'Autorità di Gestione, rilevando il forte ritardo nell'avanzamento dell'attuazione del Programma, ha delegato i GAL all'emanazione urgente di nuovi bandi, sulla base della rimodulazione da effettuarsi anch'essa in via d'urgenza. A tal fine è stata appunto convocata l'Assemblea dei soci.

A seguito dell'incontro, è stata emanata in data 28 luglio una nota da parte dell'Autorità di Gestione, con prot. 12827/VII.2.1, nella quale vengono ufficializzate le richieste già avanzate nel corso del precedente incontro.

La **III proposta di rimodulazione del GAL SGT**, inviata anticipatamente ai soci in allegato alla nota di convocazione dell'Assemblea dei soci, e allegata al presente verbale per farne parte integrante, tiene conto delle economie dovute alla rinuncia all'attuazione dei progetti da parte dei proponenti che avevano avuto finanziamenti concessi dal GAL SGT nell'ambito dei precedenti bandi. Nell'ambito della proposta vengono quantificate le economie realizzate fino a oggi in € 1.979.090,99: tali economie, secondo le indicazioni fornite dalla Regione – Autorità di Gestione del PSR., dovranno essere utilizzate per l'emanazione di bandi che vedano come beneficiarie le amministrazioni pubbliche, e che prevedono l'acquisto di beni, servizi o forniture, e che dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 30 novembre 2015, per consentire il rispetto della tempistica prevista per il rimborso delle spese sostenute da parte dell'organismo pagatore, fissato dall'art. 71 del Regolamento UE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) al 31 dicembre 2015.

Il Direttore ricorda, altresì, le problematiche finanziarie connesse al ritardo con il quale vengono rimborsati i pagamenti da parte dell'organismo pagatore Agea, ritardi sui quali la Regione non ha garantito di poter intervenire. Nella nota – ribadisce il Direttore – vengono anche date indicazioni circa i contenuti dei bandi da emanare (massimali, tempistica, misure e azioni attivabili). Per quello che concerne la tempistica, la rimodulazione deve essere presentata **entro il 31 luglio 2015** e così i relativi bandi, per consentire alla Regione di esprimersi sulla proposta di rimodulazione e sulla conformità dei bandi entro il 7 agosto e consentire la pubblicazione entro la prima metà del mese, con scadenza prevista per la prima metà del mese di settembre e chiusura della relativa istruttoria entro venti giorni.

Il Direttore ricorda che, secondo le precedenti disposizioni, l'Assessorato aveva previsto di utilizzare le economie per bandi regionali, che non sono stati mai emanati.

Il **Vicepresidente Giuliano Meloni**, che ha partecipato all'incontro del 27 luglio, fa presente di aver chiarito in sede di incontro come questa tempistica rischiasse di mettere in grande difficoltà i comuni. Nella stessa sede, il Vicepresidente ha anche chiarito di aver richiesto quali siano stati gli atti con i quali l'Assessorato dell'Agricoltura ha dato seguito alle precedenti comunicazioni circa la disponibilità di economie che avrebbero dovuto essere utilizzate appunto dall'Amministrazione regionale per l'emanazione di propri bandi. Evidenzia come a tale richiesta non sia stata data risposta.

Il Vicepresidente prosegue evidenziando di aver altresì contestato la responsabilità politica della mancata spesa scaricata sugli enti locali all'ultimo momento dall'Amministrazione regionale.

Il **Sindaco di Guasila, Paola Casula**, ha chiesto quali siano le complessità connesse alla presentazione dei progetti.

Alla richiesta di chiarimenti tecnici, risponde il **Responsabile amministrativo e finanziario del GAL SGT**, dott. **Valentino Acca**, che la complessità dei bandi, stante il fatto che i progetti riguarderanno l'acquisto di beni e forniture, sarà limitata e che, per quanto riguarda la congruità economica dei progetti, sarà sufficiente fornire tre preventivi in concorrenza. Evidenzia tuttavia come la tempistica limitata possa rappresentare una criticità, soprattutto in relazione alla limitata operatività degli uffici nel corso del mese di agosto.

Il **Direttore** del GAL SGT, con riferimento alla tempistica, rileva che in sede di incontro è stata avanzata la richiesta che fosse data garanzia da parte dell'Organismo Pagatore di concludere i pagamenti entro l'anno.

Il Direttore illustra, quindi, sommariamente quelle che saranno le misure/azioni attivabili (sulla base del prospetto inviato anticipatamente ai soci e che si allega al presente verbale per farne parte integrante) e gli acquisti di beni e forniture che potrebbero essere ammissibili a finanziamento nell'ambito di questi bandi, rispondendo anche alle richieste di chiarimento degli amministratori locali presenti.

La **socia Francione** rileva come alcune tipologie di progetti, quali quelli previsti nell'ambito della **misura 313 azione 2**, se non effettuati in rete, possano essere privi di senso e quindi rappresentare un mero spreco di denaro pubblico.

Il **Vicepresidente Giuliano Meloni** risponde che ritiene che questo ragionamento possa essere valido, ma che comunque sia necessario attivarsi per ragionare di progetti che possano essere utili e messi in rete anche ex post.

Il **Sindaco di Guasila** e il **Vicepresidente** propongono, relativamente alla **misura 313 azione 2**, di coinvolgere i sindaci in un incontro comune per la suddivisione dei compiti e delle attività, uniformando la presentazione dei progetti in modo da dare una coerenza alla proposta progettuale.

Per quello che concerne la **misura 321 azione 3**, che riguarda i servizi ambientali. Il **Sindaco di Guasila** rileva che sarebbe utile che questo intervento fosse effettuato dall'Unione dei Comuni, tuttavia viene rilevato da alcuni

soci che questo rallenterebbe l'esecuzione dell'intervento e quindi non sarebbe compatibile con la tempistica attualmente prevista.

Viene di seguito discusso il contenuto della **misura 321 azione 4**, per la quale si rileva che il massimale attualmente previsto è probabilmente troppo elevato.

Infine, relativamente alla **misura 322 azione 1**, il **Direttore** rileva che gli interventi collegati al verde pubblico nei centri storici potrebbero essere soggetti a parere da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici e che, quindi, vista la tempistica prevista, potrebbero essere irrealizzabili. Il **Vicepresidente** rileva come, limitatamente ad alcuni interventi, i pareri di coerenza rispetto alle tipologia di intervento previste potrebbero essere già disponibili presso gli enti, semplificando il lavoro.

Conclusa l'illustrazione generale, il **Direttore** chiede quindi che l'Assemblea fornisca indicazioni circa l'indicazione dei massimali e l'allocazione delle risorse, per l'elaborazione della rimodulazione e la stesura dei relativi bandi.

Il **Sindaco di Guasila** osserva che, relativamente alla **misura 321 azione 3**, gli interventi potrebbero essere più facilmente realizzabili. Dando seguito alle osservazioni e proposte dei soci, per quello che concerne tale azione, il Direttore propone che il massimale rimanga invariato e che vengano allocate a valere su questa misura/azione una quota consistente delle risorse.

Inoltre, il **Vicepresidente** ritiene che l'**azione 313 azione 2** possa essere interessante dal punto di vista dei Comuni e per quanto riguarda la tempistica di impiego: propone abbassamento del massimale dagli attuali 45.000 € a 40.000. Il **Sindaco di Guasila**, concordando con quanto osservato dal Vicepresidente, propone che siano stanziati € 400.000.

Per quello che concerne l'**azione 4 della misura 321**, il massimale è attualmente di circa 84.000 €: il massimale è valutato come adeguato, pur escludendosi un utilizzo massiccio di tale misura da parte degli enti locali dei relativi finanziamenti. I soci presenti propongono pertanto lo stanziamento di 250.000 € di risorse.

Per quello che concerne la **misura 322 azione 1**, stanti le criticità segnalate, la proposta è quella di stanziare su questa misura 150.000 €.

Considerate le risorse da rimodulare sulle nuove azioni, si decide di stanziare le restanti risorse nell'ambito della misura 321 azione 3.

Al termine della discussione, il Presidente pone quindi in votazione la proposta di rimodulazione enucleata dai soci, sintetizzata come di seguito:

Misura/azione	Massimale	Stanziamento
313/2	40.000,00	400.000,00
321/3	200.000,00	1.179.090,99
321/4	85.429,00	250.000,00
322/1	50.000,00	150.000,00

**Stante l'esito della votazione, l'Assemblea approva all'unanimità la III proposta di rimodulazione del GAL SGT, gli stanziamenti previsti per misura/azione e i relativi nuovi massimali.**

Il Direttore, in merito all'ammissibilità dei proponenti sui nuovi bandi, evidenzia come la tempistica fortemente contratta impedisca di valutare l'ipotesi di proposte presentate in forma congiunta dagli enti locali. Propone, pertanto, per evitare problemi in tal senso, che vengano ammessi a finanziamento soltanto gli enti in forma singola.

Condividendo quanto rappresentato dal Direttore, il Presidente pone in votazione la proposta.

**L'Assemblea approva all'unanimità la proposta.**

**Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, e non essendoci ulteriori argomenti al punto "varie ed eventuali", scioglie l'Assemblea alle ore 20.05.**

Il verbalizzante

Antonella Cadelano

Il Presidente

Alessandro Congiu